



Primo Piano - Addio a Umberto Bossi: morto a 84 anni il "Senatùr" che fondò la Lega

Varese - 19 mar 2026 (Prima Pagina News) Si è spento a Varese il protagonista della Seconda Repubblica e padre del federalismo.

L'Italia politica saluta Umberto Bossi, fondatore della Lega Nord e figura cardine degli ultimi quarant'anni di storia nazionale, scomparso oggi, 19 marzo 2026, all'età di 84 anni. Il "Senatùr", come era soprannominato fin dal suo primo ingresso a Palazzo Madama, si è spento in serata nella sua casa di Gemonio, nel Varesotto, dopo aver lottato a lungo con gravi problemi di salute che lo affliggevano dal 2004. La sua parabola politica, iniziata nei primi anni Ottanta con la fondazione della Lega Autonomista Lombarda, ha trasformato radicalmente il panorama istituzionale italiano attraverso il progetto della Lega Nord. Bossi è stato l'architetto che ha unificato i movimenti regionalisti del Settentrione, portando al centro del dibattito nazionale i temi del federalismo, della devoluzione e della celebre battaglia contro "Roma ladrona". Nel corso della sua carriera ha ricoperto incarichi di primissimo piano, servendo come Ministro delle Riforme nei governi Berlusconi e guidando il movimento come Segretario Federale fino al 2012, anno in cui è stato nominato Presidente a vita. Eletto per la prima volta al Senato nel 1987, ha poi ricoperto più volte la carica di deputato e parlamentare europeo, restando un punto di riferimento simbolico per il mondo leghista anche dopo il passaggio di testimone a Roberto Maroni e la successiva svolta nazionale di Matteo Salvini. Entrato per la prima volta nell'esecutivo nel 2001, Bossi ha rappresentato per decenni l'anima critica e carismatica del centrodestra, capace di intercettare il malcontento dei territori e trasformarlo in una forza politica dirompente. Con la sua scomparsa, avvenuta oggi, se ne va l'ultimo dei leader che hanno segnato la transizione dalla Prima alla Seconda Repubblica.

(Prima Pagina News) Giovedì 19 Marzo 2026